

SENATO DELLA REPUBBLICA

VIII LEGISLATURA

7^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione pubblica e belle arti, ricerca scientifica, spettacolo e sport)

64^o RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 27 OTTOBRE 1982

Presidenza del Presidente BUZZI

INDICE

Disegni di legge in sede deliberante

«Istituzione dell'Archivio delle opere grafiche d'arte contemporanea» (119), d'iniziativa dei senatori Maravalle e Zito
(Rinvio della discussione)

PRESIDENTE	Pag. 767, 768, 769
MEZZAPESA, sottosegretario di Stato per i beni culturali e ambientali	767
CHIARANTE (PCI)	768
MARAVALLE (PSI), relatore alla Commissione	769

I lavori hanno inizio alle ore 9,30.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

«Istituzione dell'Archivio delle opere grafiche d'arte contemporanea» (119), d'iniziativa dei senatori Maravalle e Zito
(Rinvio della discussione)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: «Istituzione dell'Archivio delle opere grafiche d'arte contemporanea», d'iniziativa dei senatori Maravalle e Zito.

Il sottosegretario, senatore Mezzapesa, desidera far presenti, a nome del Governo, alcune osservazioni.

MEZZAPESA, *sottosegretario di Stato per i beni culturali e ambientali*. Il Governo non ha nulla in contrario a che si porti a termine rapidamente l'esame del disegno di legge n. 119, d'iniziativa dei senatori Maravalle e Zito, concernente l'istituzione dell'Archivio delle opere grafiche d'arte contemporanea. Ho soltanto il dovere di aggiungere e di sottoporre all'attenzione dei componenti della Commissione che, anche se dal punto di vista tecnico l'argomento è specifico ed ha una sua autonomia come fatto operativo, rientra però in un contesto più generale quale è quello di una nuova disciplina del mercato dell'arte contemporanea. Questo tema è stato sollevato negli ultimi mesi — e faccio appello anche alla mia diretta esperienza di sottosegretario, per averne sentito parlare in numerosi convegni — non solo da parte di coloro che sono direttamente interessati, cioè i soggetti attivi del mercato dell'arte moderna e dell'arte contemporanea, ma anche da parte di studio-

si ed esperti, di persone comunque legate al problema.

A tale proposito desidero ricordare che sulla materia esistono due disegni di legge presentati al Senato all'inizio della legislatura: il disegno di legge n. 881, d'iniziativa di chi vi parla, e il n. 1044, d'iniziativa dei senatori Cipellini, Maravalle, Masciadri, Vigola, Novellini, Spano e Petronio. Pertanto, a nome del Governo, faccio presente che questa sarebbe l'occasione per richiamare l'attenzione del Senato, della 7^a Commissione e di ogni altra Commissione interessata alla materia sui disegni di legge che ho citato, facendo in modo che il disegno di legge n. 119, in esame in questa sede, sia inserito nel contesto generale di un approfondimento del problema della disciplina del mercato d'arte moderna. Ciò impedirebbe di approvare un disegno di legge che potremmo eventualmente essere costretti a rivedere, qualora i predetti provvedimenti di carattere generale venissero esaminati separatamente e successivamente.

PRESIDENTE. Le dichiarazioni del Sottosegretario comportano alcune valutazioni, allo stato delle cose e delle procedure. I due disegni di legge citati, il n. 881 e il n. 1044, come è noto sono affidati all'esame congiunto delle Commissioni industria e pubblica istruzione. Abbiamo preso contatti, per le vie brevi, con la 10^a Commissione, la quale, pur non avendo ancora stabilito d'intesa con noi la data di convocazione delle Commissioni riunite, tuttavia ha considerato il problema nel quadro generale della disciplina del mercato e ritiene che l'argomento sia rilevante; non è pensabile quindi che, da parte nostra, si possa rivendicare positivamente una competenza primaria in ordine ai due provvedimenti ricordati. Pertanto, ritengo che dovremmo sollecitare la convocazione in sede riunita delle due Commissioni al fine di dar corso all'*iter* dei provvedimenti di competenza, tenendo conto della loro peculiarità, e quindi senza attendere la disciplina generale del mercato; in parallelo, contestualmente, la nostra Commissione dovrebbe portare avanti l'*iter* del disegno di legge n. 119, concernente l'istituzione dell'Archivio delle opere grafiche d'arte contemporanea. Questa è l'unica via da seguire perché, pur-

troppo, non siamo nella condizione di poter formalmente realizzare un esame congiunto; possiamo soltanto realizzare una contestualità temporale, la quale ci permetta di tener conto dell'*iter* dei diversi provvedimenti nelle due sedi. Nulla vieta che nel corso dell'esame da parte delle due Commissioni riunite dei provvedimenti per la disciplina del mercato d'arte moderna e contemporanea si possano introdurre eventualmente, a titolo di adeguamento, i contenuti del disegno di legge n. 119. La procedura in sede di Commissioni riunite, ormai instaurata, verrebbe così rispettata.

Quindi, concluderei nel senso di farci carico della giusta preoccupazione manifestata dal sottosegretario Mezzapesa nella duplice prospettiva indicata: non procedere all'esame del provvedimento n. 119 al di fuori di una valutazione più generale che comprenda anche gli altri provvedimenti, il n. 881 e il n. 1044; valutare le possibilità di inserire il contenuto di questo provvedimento nel corso dell'esame di quelli che si svolgerà presso le Commissioni riunite. Va da sè che dovremo esaminare tali possibilità in sede deliberante, quanto prima.

Proprio al fine di meglio assicurare un esame contestuale dei tre provvedimenti, propongo la nomina del senatore Maravalle quale relatore, per la nostra Commissione, dei provvedimenti n. 881 e n. 1044.

CHIARANTE. Desidero fare una dichiarazione ed insieme far presente un'altra questione. Dichiaro di condividere la proposta del Presidente, che fa seguito alla sollecitazione del Sottosegretario, circa l'opportunità dell'esame di questo provvedimento contestualmente ai provvedimenti che riguardano la disciplina del mercato d'arte moderna e contemporanea. Vorrei però sottolineare che la tematica del disegno di legge ora in esame ha, comunque, una sua specificità e tende, prima ancora che alla disciplina del mercato, ad obiettivi di conservazione e documentazione, anche se crea, di riflesso, condizioni di certezza e sicurezza nel mercato. Quindi, dubito che sarebbe possibile una fusione dei provvedimenti; e l'esame contemporaneo ma distinto mi sembra comunque opportuno.

A questo punto desidero anche ricordare

che, se si decide di svolgere una discussione complessiva sulle questioni relative all'arte contemporanea, dovrebbe in tal caso essere sottoposto contestualmente all'esame della nostra Commissione anche il disegno di legge n. 1865, da me presentato insieme ad altri senatori, concernente la promozione e lo sviluppo delle istituzioni di arte contemporanea. È infatti evidente la stretta affinità della materia trattata.

PRESIDENTE. I provvedimenti che rientrano nella materia sono quattro: due assegnati alla competenza primaria della nostra Commissione, il n. 119 in sede deliberante e il n. 1865 in sede referente; due, il n. 881 e il n. 1044, sono invece assegnati alla competenza delle Commissioni riunite 7^a e 10^a.

In sostanza, occorre far riferimento a due categorie di problemi, l'una costituita dai problemi generali della disciplina del mercato, insieme agli aspetti peculiari del mercato d'arte, l'altra costituita dai problemi e dalle iniziative relative alla promozione delle istituzioni pubbliche e private di documentazione dell'arte moderna e contemporanea. Ripeto che la seconda categoria di problemi è di esclusiva competenza primaria della nostra Commissione.

Quindi, la proposta da me già fatta potrebbe essere integrata nel seguente modo: in primo luogo dobbiamo confermare la nomina di un unico relatore, nella persona del senatore Maravalle, così da consentire alla Commissione una visione globale dei vari problemi; in secondo luogo dobbiamo sollecitare la riunione delle Commissioni congiunte 7^a e 10^a per l'esame delle due proposte assegnate alle Commissioni stesse in sede referente; in terzo luogo, potremmo procedere all'esame in sede deliberante della proposta n. 119 presentata dai senatori Maravalle e Zitto, ed iscrivere all'ordine del giorno della seduta di domani anche la proposta n. 1865 al solo fine di chiedere l'assegnazione della stessa in sede deliberante. Avremo così entrambi questi provvedimenti in sede deliberante, con competenza primaria esclusiva, e parteciperemo alla riunione congiunta con la 10^a Commissione per le altre due proposte.

MARAVALLE, relatore alla Commissione. Mi dichiaro d'accordo con le preoccupazioni espresse dal rappresentante del Governo, con le proposte avanzate dal Presidente e con quanto è stato messo in rilievo dal senatore Chiarante. Ringrazio per l'incarico affidatomi ed auspico una presa di contatto da parte nostra con l'altra Commissione competente per sollecitare l'avvio dei lavori in sede riunita, al fine di poter quindi procedere ad esami paralleli dei provvedimenti.

PRESIDENTE. Poichè la Commissione conviene su quanto da me proposto, se non si fanno altre osservazioni, la discussione del disegno di legge è rinviata ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 10.